

COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 DEL 22/09/2017

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016

Il giorno **22/09/2017** alle ore **22.05** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOSSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
ORENI MONICA
CONTI GIOVANNI
GUANI CRISTINA**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

- “1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a. la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b. la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
- 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Considerato che quello relativo all'esercizio 2016 per il Comune di Rosate costituisce il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Considerato che:

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Rosate attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale:

- n. 108 del 17 novembre 2016 avente ad oggetto “individuazione componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Rosate” e nel Perimetro di Consolidamento;
- n. 66 del 31 agosto 2017 avente ad oggetto “Enti e società partecipate da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Rosate” e nel Perimetro di Consolidamento - Aggiornamento”;

Rilevato che il bilancio consolidato 2016 del Comune di Rosate include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Ente/ Società	Quota Comune di Rosate	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
Sasom Srl	14,45	Società di capitali a capitale interamente pubblico (in house)	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per Leggere	1,13%	Fondazione	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Fondazione San Riccardo Pampuri	20,00%	Fondazione	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

e che ai sensi del principio contabile applicato 4/4 sono considerati rilevanti i bilanci che presentano, per almeno uno dei seguenti parametri: il totale dell'attivo, il patrimonio netto, e il totale dei ricavi caratteristici, una incidenza superiore al 10% del valore patrimoniale, economico e finanziaria dell'Ente;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'8 maggio 2017, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recita:

“1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo”;

Visto lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, allegato “A” al presente atto, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato “B” al presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Settore Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Rosate, allegato "A", corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti.

Quindi, al fine di presentare al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio Consolidato nei termini stabiliti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000



COMUNE DI ROSATE

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2016**

SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO

All. "A" deliberazione G.C. n° 76 del 20.09.2017

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2016	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.406.077,86		
2	Proventi da fondi perequativi	297.246,74		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	129.525,85		
a	Proventi da trasferimenti correnti	129.525,85		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.981.831,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	180.389,48		
b	Ricavi della vendita di beni	254.865,29		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.546.576,23		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	478.513,33	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		5.293.194,78		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	48.743,73	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.923.604,17	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	55.549,01	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	216.346,94		
a	Trasferimenti correnti	213.993,55		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.353,39		
13	Personale	1.376.981,09	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	773.611,62	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.846,01	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	406.278,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	365.487,29	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	814,11	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	35.493,86	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	433.412,31	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		5.864.556,84		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 571.362,06		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	-	C15	C15
a	da società controllate	-		
b	da società partecipate	-		
c	da altri soggetti	-		
20	Altri proventi finanziari	10.982,02	C16	C16
Totale proventi finanziari		10.982,02		
<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	29.484,53	C17	C17
a	Interessi passivi	29.450,78		
b	Altri oneri finanziari	33,75		
Totale oneri finanziari		29.484,53		
totale (C)		- 18.502,51		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	D19	D19
totale (D)		-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
<u>Proventi straordinari</u>				
24	Proventi da permessi di costruire	-	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	83.590,90		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	5.736,65		
totale proventi		89.327,55		
<u>Oneri straordinari</u>				
25	Trasferimenti in conto capitale	-	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	32.779,97		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	172,16		E21d
totale oneri		32.952,12		
Totale (E) (E20-E21)		56.375,43		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 533.489,14		
26	Imposte (*)	68.840,84	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 602.329,99	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	18,96		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	1.820,84	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.001,08	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.823,16	BI4	BI4
5	avviamento	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	BI6	BI6
9	altre	569,91	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.215,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
1	Beni demaniali	2.796.208,30		
1.1	Terreni	-		
1.2	Fabbricati	-		
1.3	Infrastrutture	2.241.109,27		
1.9	Altri beni demaniali	555.099,03		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.575.805,49		
2.1	Terreni	1.064.756,67	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-		
2.2	Fabbricati	5.198.603,72		
a	di cui in leasing finanziario	-		
2.3	Impianti e macchinari	56.212,37	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	34.324,77	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	169.989,25		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.485,88		
2.7	Mobili e arredi	29.376,29		
2.8	Infrastrutture	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-		
2.99	Altri beni materiali	9.056,53		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	262.371,75	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	9.634.385,54		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	885.046,67	BI111	BI111
a	imprese controllate	-	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	885.046,67	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	-		
2	Crediti verso	1.083,46	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-		
b	imprese controllate	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	1.083,46	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	80.016,92	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	966.147,05		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.610.747,59		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>	1.133,46	CI	CI
	Totale	1.133,46		
	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	749.494,72		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-		
b	Altri crediti da tributi	719.775,80		
c	Crediti da Fondi perequativi	29.718,92		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	34.114,08		
a	verso amministrazioni pubbliche	34.114,08		
b	imprese controllate	-		CI12
c	imprese partecipate	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	-		
3	Verso clienti ed utenti	361.684,25	CI11	CI11
4	Altri Crediti	830.516,14	CI15	CI15
a	verso l'erario	60.852,67		
b	per attività svolta per c/terzi	29.839,66		
c	altri	739.823,81		
	Totale crediti	1.975.809,20		
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria	1.501.209,86		
a	Istituito tesoriere	1.501.209,86		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-		
2	Altri depositi bancari e postali	215.881,11	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	53,11	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	1.717.144,07		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.694.086,73		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	1.190,52	D	D
2	Risconti attivi	3.876,19	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.066,70		
	TOTALE DELL'ATTIVO	14.309.901,01		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	10.759.714,19	AI	AI
II	Riserve	1.983.064,41		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.329.360,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	252.427,84	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	401.276,57		
	Riserva di consolidamento	6.954,01		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 602.329,99	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	12.147.402,62		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	13.790,16		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	18,96		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	13.809,12		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.147.402,62		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	B1	B1
2	per imposte	2.795,93	B2	B2
3	altri	450.087,36	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	452.883,29		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		97.117,76	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	97.117,76		
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	747.032,74		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	161.902,69	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	585.130,05	D5	
2	Debiti verso fornitori	367.485,27	D7	D6
3	Acconti	1.526,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	54.015,18		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	23.404,44		
c	<i>imprese controllate</i>	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	30.610,74		
5	altri debiti	434.040,53	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	77.997,68		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	31.197,04		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	24.946,97		
d	<i>altri</i>	299.898,84		
	TOTALE DEBITI (D)	1.604.099,71		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	8.397,63	E	E
II	Risconti passivi	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
b	<i>da altri soggetti</i>	-		
2	Concessioni pluriennali	-		
3	Altri risconti passivi	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.397,63		
	TOTALE DEL PASSIVO	14.309.901,01		

CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	607.951,25		
	2) beni di terzi in uso	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	59,43		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	608.010,67		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e



COMUNE DI ROSATE

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

All. "B" deliberazione G.C. n° 76 del 20.09.2017

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate
Bilancio consolidato al 31.12.2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

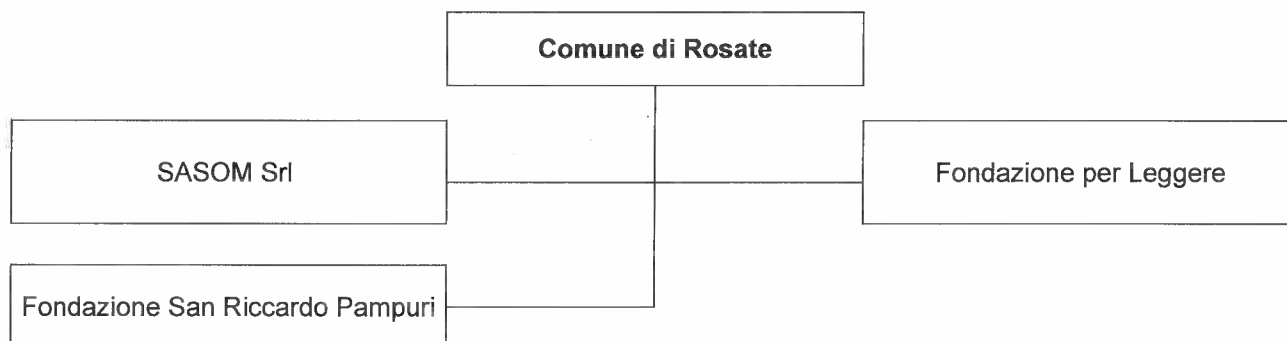
La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate

Il "Gruppo Comune di Rosate" è così costituito:



Il primo bilancio consolidato del Comune di Rosate si chiude con una perdita consolidata di € 602.330.

La perdita consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Rosate:

Conto economico	Comune (Conto economico 2016)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
Valore della produzione	3.965.228	1.327.967	5.293.195
Costi della produzione	4.566.461	1.298.095	5.864.557
Risultato della gestione operativa	-601.233	29.871	-571.362
Proventi ed oneri finanziari	-16.030	-2.472	-18.503
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	68.952	-12.576	56.375
Imposte sul reddito	60.873	7.968	68.841
Risultato di esercizio	-609.185	6.855	-602.330

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	2.406.078	45,51%
Proventi da fondi perequativi	297.247	5,62%
Proventi da trasferimenti e contributi	129.526	2,45%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	1.981.831	37,48%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	478.513	9,04%
Totale della Macro-classe A	5.293.195	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	48.744	0,83%
Prestazioni di servizi	2.923.604	49,85%
Utilizzo beni di terzi	55.549	0,95%
Trasferimenti e contributi	216.347	3,69%
Personale	1.376.981	23,48%
Ammortamenti e svalutazioni	773.612	13,19%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	814	0,01%
Accantonamenti per rischi	0	0,00%
Altri accantonamenti	35.494	0,61%
Oneri diversi di gestione	433.412	7,39%
Totale della Macro-classe B	5.864.557	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	0	0,00%
Altri proventi finanziari	10.982	100,00%
Totale proventi finanziari	10.982	100,00%
Interessi passivi	29.451	99,89%
Altri oneri finanziari	34	0,11%
Totale oneri finanziari	29.485	100,00%
Totale della Macro-classe C		-18.503

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	83.591	93,58%
Plusvalenze patrimoniali	-	-
Altri proventi straordinari	5.737	6,42%
Totale proventi	89.328	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	32.780	99,48%
Minusvalenze patrimoniali	-	-
Altri oneri straordinari	172	0,52%
Totale oneri	32.952	100,00%
Totale della Macro-classe E		56.375

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Rosate e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2016)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	6.082	4.133	10.215
Immobilizzazioni materiali	9.231.624	402.761	9.634.386
Immobilizzazioni Finanziarie	1.023.833	-57.686	966.147
Totale immobilizzazioni	10.261.539	349.208	10.610.748

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2016)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2016
Rimanenze	0	1.133	1.133
Crediti	1.728.874	246.936	1.975.809
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	1.642.368	74.776	1.717.144
Totale attivo circolante	3.371.241	322.845	3.694.087
Totale ratei e risconti attivi	0	5.067	5.067
TOTALE DELL'ATTIVO	13.632.780	677.121	14.309.901
Patrimonio netto	12.133.594	13.809	12.147.403
Fondi per rischi ed oneri	364.532	88.351	452.883
TFR	0	97.118	97.118
Debiti	1.134.655	469.445	1.604.100
Ratei e risconti passivi	0	8.398	8.398
TOTALE DEL PASSIVO	13.632.780	677.121	14.309.901

Il patrimonio netto presenta un aumento di € 13.809 dovuto alla variazione del risultato d'esercizio.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	10.215	0,07%
Immobilizzazioni materiali	9.634.386	67,33%
Immobilizzazioni Finanziarie	966.147	6,75%
Totale immobilizzazioni	10.610.748	74,15%
Rimanenze	1.133	0,01%
Crediti	1.975.809	13,81%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,00%
Disponibilità liquide	1.717.144	12,00%
Totale attivo circolante	3.694.087	25,81%
Totale ratei e risconti attivi	5.067	0,04%
TOTALE DELL'ATTIVO	14.309.901	100,00%
Patrimonio netto	12.147.403	84,89%
Fondi per rischi ed oneri	452.883	3,16%
TFR	97.118	0,68%
Debiti	1.604.100	11,21%
Ratei e risconti passivi	8.398	0,06%
TOTALE DEL PASSIVO	14.309.901	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 108 del 17.11.2016 successivamente aggiornato con delibera G.C. n. 66 del 31.08.2017.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato. Rispetto a tali priorità, si evidenzia come il sistema dei controlli interni degli enti locali sia stato rafforzato a seguito delle integrazioni introdotte dal DL 174/2012 nel TUEL; in particolare sono state previste specifiche disposizioni in materia di presidio e monitoraggio delle società e degli organismi partecipati dagli art. 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000:

“Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con

popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

“Articolo 147-quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari

.....

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

....”

La fissazione dei principi attraverso cui addivenire alla predisposizione del bilancio consolidato è ancora in corso di definizione. A testimonianza delle valutazioni tuttora in essere circa le modalità applicative, è utile segnalare come la Commissione Arconet, istituita presso la Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011 con lo scopo di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, abbia più volte trattato, nelle sessioni succedutesi a partire dal 2016, i risvolti applicativi del bilancio consolidato, proponendo soluzioni operative e l'aggiornamento dei principi di riferimento; la serie di interventi si è tradotta nella condivisione, in via definitiva, nella seduta del 19 luglio 2017, del nuovo schema di decreto di aggiornamento degli allegati del D. Lgs. 118/2011, in cui sono presenti importanti novità in materia di bilancio consolidato, che di seguito vengono riepilogate:

- aggiornamento delle finalità del bilancio consolidato;
- rafforzamento del ruolo di coordinamento dell'ente capogruppo e degli obblighi di collaborazione da parte degli organismi partecipati;
- ampliamento dei criteri di definizione degli enti strumentali e delle società di capitali da ricomprendere nel perimetro di consolidamento;
- aggiornamento dei criteri per determinare l'irrilevanza delle partecipazioni ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento;
- specificazione della “titolarità di affidamento diretto” quale criterio per individuare gli organismi da ricomprendere nel perimetro di consolidamento;
- anticipazione al 20 luglio del termine ultimo per la ricezione dei bilanci degli organismi partecipati;
- tipologia di adempimenti informativi da richiedere agli organismi partecipati che non adottano i medesimi schemi contabili dell'ente capogruppo;
- responsabilità dell'ente capogruppo relativamente alla corretta integrazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento;
- specificazione delle attività da compiere per la riconciliazione dei saldi contabili e per le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo;

- criterio di determinazione della quota di partecipazione in fondazioni.

Gli aggiornamenti sopra richiamati dovranno essere formalizzati con la pubblicazione di specifico decreto ministeriale e troveranno piena applicazione a partire dal 2018 con riferimento alla predisposizione del bilancio consolidato al 31.12.2017.

Per quanto riguarda la disciplina delle partecipazioni societarie degli enti pubblici, è infine da evidenziare il compimento del processo di riforma avviato con la L. 124/2015 (c.d. Riforma Madia): attraverso il D. Lgs. 175/2016, pubblicato in GU l'8 settembre 2016, il Governo ha emanato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; l'iter di approvazione di tale decreto è stato oggetto di rilievi da parte della Corte costituzionale (sentenza n. 251/2016) ed ha conseguentemente subito aggiornamenti e integrazioni ad opera del recente D. Lgs. 100/2017 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*; i temi della regolamentazione del Testo unico riguardano i seguenti aspetti:

1. Ambito del decreto e presupposti per la detenzione di partecipazioni societarie
2. Il rapporto tra ente e società partecipate
3. Amministrazione delle società partecipate
4. I controlli sulle partecipate e ricadute sull'ente socio
5. Articolazione della struttura societaria e riflessi operativi
6. Organizzazione del personale
7. Interventi di razionalizzazione
8. Disposizioni di coordinamento

Il primo adempimento di rilievo correlato al recepimento del D. Lgs. 175/2016 riguarderà la predisposizione del Piano di revisione straordinaria delle società partecipate, da effettuarsi entro il 30 settembre 2017; attraverso tale intervento, ogni amministrazione socia sarà chiamata a verificare la possibilità di mantenere le quote di partecipazione nelle società di capitali; i criteri per la verifica sono particolarmente restrittivi; in tal senso è possibile che l'impatto della razionalizzazione si rifletta sui prossimi bilanci consolidati, riducendo il numero di enti da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica e conseguentemente, nel perimetro di consolidamento.

Bilancio consolidato 2016 del Comune di Rosate

Nota integrativa

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Rosate"*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Rosate"*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Variazioni rispetto all'anno precedente*
6. *Le operazioni infragruppo*
7. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
8. *Crediti e debiti superiori a cinque anni-*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come indicato al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*, approvato nel dicembre 2016.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Rosate, con delibera di Giunta comunale n. 108 del 17.11.2016 avente ad oggetto "Individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Rosate" e del perimetro di consolidamento" e successivamente aggiornato con atto n. 66 del 31.08.2017, ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2016;
- approvato le linee guida per il bilancio consolidato 2016.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Rosate"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni, entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, sono immediatamente applicabili al Comune di Rosate a partire dalla predisposizione del bilancio consolidato riferito al 31.12.2016; occorre peraltro segnalare come, ancorché la predisposizione del bilancio consolidato sia un adempimento da considerarsi a regime (ad esclusione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per cui l'obbligo decorrerà a partire dal prossimo esercizio), i criteri operativi e le indicazioni sulla sua predisposizione siano ancora oggetto di ampio dibattito, in particolare in sede di Commissione Arconet, prevista dall'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011; è pertanto ragionevole attendersi che, per i prossimi esercizi, possano emergere nuovi orientamenti applicativi di cui l'ente dovrà tenere conto nella predisposizione dei futuri bilanci consolidati.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Rosate" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 17.11.2016 e successivo atto n. 66 del 31.08.2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui agli atti di Giunta comunale sopracitati; sono inoltre state impartite le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente

ha proceduto ad analizzare i diversi prospetti, correlando le varie voci riscontrate con la propria articolazione dei conti; per lo svolgimento di tale attività, la Commissione Arconet nella seduta del 3 maggio 2017, prendendo in considerazione la posizione delle società di capitali, aveva fornito il seguente orientamento: *“Considerato che con riferimento all’esercizio 2016, ormai chiuso, non possono essere previsti adeguamenti, il bilancio consolidato 2016 deve necessariamente essere predisposto secondo lo schema previsto dall’allegato 11 al d.lgs. 118/2011. Pertanto, per le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate è necessario fare riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.”*; rilevati i tempi ristretti a disposizione e la collaborazione manifestata dai referenti degli organismi consolidati, si è preferito ricorrere ad un confronto puntuale sulle voci che richiedevano un maggior livello di dettaglio per essere ricondotte nell’ambito degli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati dal Comune.

3. La composizione del Gruppo “Comune di Rosate”

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Rosate al 31.12.2016 si compone, oltre che dall’ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Rosate	Classificazione
Sasom Srl	Sede legale: Via Meucci, 2 - 20083 Gaggiano (MI) Sede operativa: Via Leonadro da Vinci, 19 - 20083 Gaggiano (MI)	293.695,00	Comune di Rosate	14,45%	Società partecipata
Cap Holding Spa	Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 20090 Assago (MI)	571.381.786,00	Comune di Rosate	0,1282%	Società partecipata
Fondazione per leggere	P.zza Marconi, 1 - 20081, Abbiategrasso (MI)	56.000,00	Comune di Rosate	1,1287%	Ente strumentale partecipato
Fondazione San Riccardo Pampuri	Via Dante Alighieri, 4 - 20081 Morimondo (MI)	64.557,00	Comune di Rosate	20,00%	Ente strumentale partecipato

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Rosate	Classificazione	Criterio di consolidamento
Sasom Srl	293.695,00	Comune di Rosate	14,45%	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per leggere	56.000,00	Comune di Rosate	1,1287%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Fondazione San Riccardo Pampuri	64.557,00	Comune di Rosate	20,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo "Comune di Rosate", nel perimetro di consolidamento non è stato considerato il seguente ente:

- Cap Holding Spa: esclusione dal perimetro per irrilevanza della quota detenuta (inferiore all'1% e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato).

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Rosate:

- Sasom Srl:

La Sasom Srl, per esteso Società ambiente del Sud Ovest Milanese, è una società a capitale interamente pubblico partecipata da 12 comuni. Si occupa di:

- pulizia delle strade, tramite spazzamento manuale e meccanizzato;
- raccolta porta a porta dei rifiuti;
- gestione di ecocentri;
- manutenzione del verde pubblico;
- prenotazione e ritiro di rifiuti ingombranti.

L'art. 4 c. 1 dello statuto riporta l'oggetto sociale che prevede:

- *"raccolta differenziata e indifferenziata, domiciliare 'porta a porta' e stradale 'a cassonetti', dei rifiuti domestici e dei rifiuti assimilati agli urbani;*

- trasporto dei rifiuti domestici e dei rifiuti assimilati agli urbani ai centri di raccolta, recupero e smaltimento;
- smaltimento dei rifiuti domestici e dei rifiuti assimilati agli urbani;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti mercatali;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e sulle aree pubbliche o private soggette a uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- lavaggio cassonetti;
- gestione dei centri di raccolta comunali, ivi compreso il servizio di guardiania;
- attività di raccolta domiciliare e "a contenitore", di trasporto e di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi conto terzi, all'interno del bacino sociale di riferimento;
- gestione integrata dei rifiuti, ai sensi di legge; - pulizia e manutenzione del verde pubblico;
- spazzamento meccanizzato e pulizia manuale delle strade;
- pulizia delle aree mercatali;
- servizi cimiteriali;
- espurgo pozzi neri e manutenzione reti fognarie;
- espurgo pozzetti stradali;
- bollettazione, liquidazione, accertamento e riscossione di canoni e tariffe per i servizi pubblici affidati;
- telecomunicazioni e sistemi informativi utili al controllo della produzione dei rifiuti e della relativa tariffazione;
- studi, ideazioni e realizzazioni per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti e del loro smaltimento, nonché di sistemi integrati di incentivazione per la diminuzione della produzione di rifiuti e per la valorizzazione dell'ambiente;
- gestione e manutenzione dei reticoli idrografici di competenza degli Enti Pubblici soci;
- servizi tecnico-amministrativi e di manutenzione, di supporto al servizio di igiene ambientale;
- derattizzazione, disinfezione, disinfestazione;
- demuscazione;
- diserbo chimico;
- pubbliche affissioni e rimozione delle stesse;
- cancellazione scritte;
- manutenzione strade e segnaletica".

Sasom Srl		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	-	-
Attivo immobilizzato	2.713.302	2.487.280
Attivo circolante	1.778.063	1.548.644
Ratei e risconti attivi	17.566	95.363

Sasom Srl		
Stato patrimoniale	2016	2015
TOTALE DELL'ATTIVO	4.508.931	4.131.287
Patrimonio netto	960.459	992.424
Fondi per rischi ed oneri	48.829	45.721
TFR	601.308	526.431
Debiti	2.897.635	2.565.817
Ratei e risconti passivi	700	894
TOTALE DEL PASSIVO	4.508.931	4.131.287

Sasom Srl		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	6.603.128	6.280.274
Costi della produzione	6.565.627	6.019.774
Risultato della gestione operativa	37.501	260.500
Proventi ed oneri finanziari	-19.817	422
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito	52.159	109.102
Risultato di esercizio	47.309	151.820

- Fondazione per Leggere:

“Fondazione Per Leggere” è una fondazione fondata da 55 comuni. Agisce in stretta collaborazione con i comuni e con le loro biblioteche per facilitare e sostenere le occasioni di contatto con la lettura attraverso l’organizzazione di attività e iniziative sul territorio, coinvolgendo scuole, associazioni, enti, realtà produttive. Nello specifico si occupa di:

- definire strategie, priorità, standard di servizio e obiettivi dell’attività delle biblioteche del proprio territorio d’azione;
- garantire il servizio di catalogazione centralizzata in base agli standard internazionali, nazionali e locali di riferimento;
- organizzare e gestire il servizio di prestito interbibliotecario;
- gestire una biblioteca centrale di deposito, dove sono collocate le opere sottoposte a revisione dalle biblioteche, che rivestano ancora un interesse per l’utenza;
- promuovere e sviluppare il coordinamento degli acquisti da parte delle biblioteche (grazie al quale si risparmia e si creano collezioni più ampie ed utili per gli utenti) e creare carte delle collezioni sistemiche;
- coordinare e sviluppare l’attività di promozione della lettura sul territorio;
- gestire il catalogo collettivo, il sito web del sistema bibliotecario, la rete informativa delle biblioteche e il servizio di navigazione internet in biblioteca garantendo l’osservanza delle norme in vigore;
- garantire il monitoraggio, la misurazione e la valutazione dell’attività delle biblioteche;
- fornire e mantenere il software di gestione bibliotecaria e gli altri strumenti messi a disposizione delle biblioteche;
- sostenere la formazione e l’aggiornamento del personale in servizio nelle biblioteche;
- coordinare e garantire tutte le funzioni che la normativa vigente assegna ai sistemi bibliotecari;

In linea con le attività svolte dalla fondazione, l'art. 3 dello statuto si propone di:

- *“facilitare il pieno accesso all’informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;*
- *promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;*
- *incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;*
- *operare per costruire un’unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un’identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche”.*

Fondazione per Leggere		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	-	-
Attivo immobilizzato	51.579	87.206
Attivo circolante	515.606	519.384
Ratei e risconti attivi	25.180	50.800
TOTALE DELL'ATTIVO	592.365	657.390
Patrimonio netto	79.534	113.481
Fondi per rischi ed oneri	-	-
TFR	103.750	91.153
Debiti	409.081	452.756
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE DEL PASSIVO	592.365	657.390

Fondazione per Leggere		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	1.854.530	1.889.536
Costi della produzione	1.838.803	1.870.681
Risultato della gestione operativa	15.727	18.855
Proventi ed oneri finanziari	-2.583	-2.741
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito	11.464	15.044
Risultato di esercizio	1.680	1.070

- Fondazione San Riccardo Pampuri:

La Fondazione San Riccardo Pampuri è stata costituita dalle amministrazioni comunali di Morimondo, Gaggiano, Rosate, Gudo Visconti, Vernate, Ozero, Vermezzo, Zelo Surrigone, Noviglio e dalla Fondazione “Rhodense onlus”. Opera nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria. Offre svariati servizi classificati in:

- Alberghieri: servizio di ristorazione, sanificazione e pulizia, lavanderia e stireria;
- Assistenza agli ospiti: servizio medico, servizio di assistenza infermieristica, servizio di assistenza alla persona, servizio di animazione;
- Complementari: servizio religioso.

Fondazione San Riccardo Pampuri		
Stato patrimoniale	2016	2015
Crediti vs partecipanti	-
Attivo immobilizzato	476.702
Attivo circolante	344.863
Ratei e risconti attivi	11.221
TOTALE DELL'ATTIVO	832.786
Patrimonio netto	64.557
Fondi per rischi ed oneri	406.478
TFR	45.289
Debiti	274.981
Ratei e risconti passivi	41.482
TOTALE DEL PASSIVO	832.786

Fondazione San Riccardo Pampuri		
Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	2.216.272
Costi della produzione	2.121.909
Risultato della gestione operativa	94.363
Proventi ed oneri finanziari	2.103
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte sul reddito	4.905
Risultato di esercizio	-

Nota: dati 2015 non disponibili

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Sasom Srl	Ciclo integrato dei rifiuti e igiene urbana.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Fondazione per leggere	Gestione e promozione delle biblioteche	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali.
Fondazione San Riccardo Pampuri	Assistenza sociale e socio-sanitaria	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Rosate, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;

- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
Sasom Srl	14,45%	652.354,00	6.645.215,00	9,82%
Fondazione per leggere	1,13%	8.600,00	1.854.530,00	0,46%
Fondazione San Riccardo Pampuri	20,00%	-	2.216.271,88	-

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Rosate	-	944.318,81	22,74%
Sasom Srl	14,45%	2.774.224,00	66,81%
Fondazione per leggere	1,13%	291.548,00	7,02%
Fondazione San Riccardo Pampuri	20,00%	142.481,03	3,43%
Totale		4.152.571,84	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2016	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Rosate	944.318,81	24	39.346,62	165.217,83	20,68%
Sasom Srl	2.774.224,00	68	40.797,41	97.723,75	42,25%
Fondazione per leggere	291.548,00	6	48.591,33	309.088,33	15,86%
Fondazione San Riccardo Pampuri	142.481,03	4	35.620,26	554.067,97	6,70%

Organismo partecipato	% di consolid.to	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente*	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati*
Comune di Rosate	100,00%	944.318,81	24,00	39.346,62	165.130,71	21,12%
Sasom Srl	14,45%	400.875,37	9,83	40.797,41	88.130,31	42,35%
Fondazione per leggere	1,13%	3.290,70	0,07	48.591,33	307.655,00	15,86%
Fondazione San Riccardo Pampuri	20,00%	28.496,21	0,80	35.620,26	554.067,97	6,70%
Totale gruppo		1.376.981,09	34,69	39.689,63	152.569,24	23,48%

*il valore del conto economico consolidato presi a riferimento fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

Ripiano perdite

Per il triennio 2014/2016 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *"è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base"*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, almeno per la predisposizione del primo bilancio consolidato, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Rosate".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Poiché il 2016 rappresenta il primo esercizio al termine del quale il Comune di Rosate predispone il bilancio consolidato, i dati del documento in oggetto fanno esclusivo riferimento a tale esercizio.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli

organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 del Comune di Rosate, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato dell'esercizio successivo i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti; con il progressivo affermarsi della nuova contabilità armonizzata nonché con la probabile evoluzione del principio contabile applicato concernente la predisposizione del bilancio consolidato ed il rafforzamento delle procedure e dei meccanismi relativi al consolidamento dei conti, è presumibile che i suddetti disallineamenti possano ridursi ed esaurirsi nei prossimi esercizi. Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2016, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2016 all'interno del Gruppo Comune di Rosate, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti tenendo conto delle risultanze delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato dell'esercizio precedente (tale passaggio verrà condotto a partire dal prossimo bilancio consolidato)

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuno degli organismi consolidati. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso

è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Rosate, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente. Rispetto a tale soluzione ed alle indicazioni del Principio n. 17, rilevato che l'ente capogruppo deteneva già le quote di partecipazione all'inizio dell'esercizio, i risultati economici dei singoli organismi che compongono il perimetro di consolidamento non sono stati considerati per determinare la differenza di annullamento, ma sono stati ricompresi nel consolidamento del conto economico, contribuendo in questo modo a determinare il risultato di esercizio di gruppo.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all'aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e le differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Rosate al 31.12.2016, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2016 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a € 6.954,01.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2016.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Rosate	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2016 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2016 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
Sasom Srl	14,45%	Società partecipata	Proporzionale	14,45%	138.786,33	131.950,18	6.836,16
Fondazione per leggere	1,13%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	1,13%	0,00	878,74	-878,74
Fondazione San Riccardo Pampuri	20,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	20,00%	0,00	12.911,42	-12.911,42
Totale					138.786,33	145.740,34	-6.954,01

Rispetto alla differenza generatasi, dettagliatamente presentata nel prospetto di cui sopra, occorre rilevare l'impatto negativo generato dal consolidamento della Fondazione per leggere e della Fondazione San Riccardo Pampuri; l'assenza di immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo patrimoniale del Comune a fronte dell'inserimento delle Fondazioni nel perimetro di consolidamento (dovuto ai poteri di nomina riconosciuti all'Ente) determina l'incidenza negativa sul valore totale della differenza di consolidamento generatosi.

Il disallineamento che emerge dall'inclusione della Fondazione ha comportato la rappresentazione delle poste del patrimonio netto consolidato e del risultato economico di gruppo secondo l'indicazione formulata dalla Commissione Arconet nella seduta del 22/06/2016 che specifica come *"la corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione sono rappresentati nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti"*.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Rosate	-	-	-
Sasom Srl	-	-	-
Fondazione per leggere	-	-	-
Fondazione San Riccardo Pampuri	-	-	-

Non sussistono crediti superiori a 5 anni.

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Rosate	41.192	2,75%	41.192
Sasom Srl	255.596	7,20%	47.873
Fondazione per leggere	-	-	-
Fondazione San Riccardo Pampuri	139.032	18,10%	27.806

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Rosate:

- Debiti per rimborso mutui € 41.192

Nota: quota capitale complessiva con scadenza successiva al 31/12/2021

Sasom Srl:

- Debiti verso banche € 255.596

Nota: utilizzato l'importo rilevato nella nota integrativa al bilancio della Società; nella informativa aggiuntiva pervenuta viene tuttavia evidenziato un importo inferiore pari ad € 248.816

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Canone fotovoltaico nei confronti del Comune di Morimondo (2010/2030) € 19.032

- Canoni locazione al Comune di Morimondo (2017/2047) € 120.000

Nota: nei prospetti è stato indicato il valore evidenziato dalla fondazione nell'informativa aggiuntiva tuttavia, data la descrizione ed il valore degli importi, è possibile che si tratti della quota globale dei debiti con scadenza oltre i 5anni, e non solo della parte scadente dopo il 31/12/2021.

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Rosate	592.702	Impegni su esercizi futuri
Sasom Srl	105.528	Impegni su esercizi futuri <i>Nota: riportato il valore presente nella nota integrativa al bilancio di Sasom srl, tuttavia nell'informativa aggiuntiva pervenuta la società non evidenzia conti d'ordine</i>
Fondazione per leggere	5.265	Fideiussione prestata a garanzia di Prestito Bancario € 2.265 Fideiussione per affitto immobile ad Abbiategrosso € 3.000
Fondazione San Riccardo Pampuri	-	-

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Rosate	-	-	-
Sasom Srl	17.566	0,39%	2.538
Fondazione per leggere	25.180	4,25%	284
Fondazione San Riccardo Pampuri	11.221	1,35%	2.244

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Sasom Srl:

- Risconti attivi € 17.566

Fondazione per leggere:

- Risconti attivi per

- Spese di manutenzione € 22.380
- Affitto € 2.800

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Ratei attivi per

- Contributo fotovoltaico ottobre 2016 € 1.630
- Contributo fotovoltaico novembre 2016 € 1.630
- Contributo fotovoltaico dicembre 2016 € 1.630
- Interessi bancari € 252
- Scadenza depositi a tempo € 812

- Risconti attivi per

- Assicurazioni € 2.828
- Rate telefoniche € 40
- Imposta di registro 2017 € 2.400

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Rosate	0	0,00%	0
Sasom Srl	700	0,02%	101
Fondazione per leggere	0	0,00%	0
Fondazione San Riccardo Pampuri	41.482	5,40%	8.296

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Sasom Srl:

- Ratei passivi € 700

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Ratei passivi per

- Contributo fotovoltaico ottobre 2016	€	65
- Contributo fotovoltaico novembre 2016	€	65
- Contributo fotovoltaico dicembre 2016	€	65
- Imposta di registro chius. contr. comune	€	67
- Oneri bancari 2016	€	1
- Rateo paghe	€	10.141
- Rateo contributi INPS	€	2.939
- Rateo contributi INAIL	€	82
- Stipendi gennaio 2016	€	3.016
- Fatture da ricevere	€	25.040

Altri accantonamenti

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Rosate	0	0,00%	0
Sasom Srl	0	0,00%	0
Fondazione per leggere	328.193	17,82%	3.704
Fondazione San Riccardo Pampuri	158.948	7,17%	31.790

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

Fondazione per leggere:

- Altri accantonamenti	€	328.193
------------------------	---	---------

Nota: dalla documentazione pervenuta non è possibile ricostruire puntualmente la composizione della voce.

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Accantonamento al fondo per ristrutturazione immobile	€	158.948
---	---	---------

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Rosate	24.404	0	24.404	0,53%	24.404
SASOM Srl	33.128	0	33.128	0,50%	4.787
Fondazione per Leggere	0	2.588	2.588	0,14%	29
Fondazione San Riccardo Pampuri	1.297	23	1.320	0,06%	264

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Rosate:

- Interessi passivi su mutui	€	24.404
------------------------------	---	--------

Sasom Srl:

- Interessi passivi bancari	€	340
- Interessi dilatori	€	1.205
- Interessi passivi su mutui	€	22.312
- Interessi passivi fidi	€	8.746
- Interessi passivi di mora	€	526
- Arrotondamento	€	-1

Fondazione per leggere:

- Altri oneri finanziari	€	2.588
--------------------------	---	-------

Nota: dalla documentazione pervenuta non è possibile ricostruire puntualmente la composizione della voce.

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Interessi passivi su deposito cauzionale	€	1.297
- Altri oneri finanziari	€	23

11. Gestione straordinaria***Proventi straordinari***

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Rosate	82.391	2,03%	82.391
SASOM Srl	45.679	0,68%	6.601
Fondazione per Leggere	0	0,00%	0
Fondazione San Riccardo Pampuri	1.679	0,08%	336

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Rosate:

- Altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	82.391
---	---	--------

Sasom Srl:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	5.979
- Altri proventi straordinari	€	39.700

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Sopravvenienze attive per conguaglio contributo fotovoltaico anni precedenti	€	1.679
--	---	-------

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Rosate	13.440	0,2919%	13.440
SASOM Srl	5.982	0,0906%	864
Fondazione per Leggere	0	0,0000%	0
Fondazione San Riccardo Pampuri	93.241	4,2003%	18.648

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Rosate:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 13.440

Sasom Srl:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 5.527

- Altri oneri straordinari € 455

Fondazione San Riccardo Pampuri:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 92.709

- Altri oneri straordinari € 532

12. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare "cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento", si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Rosate	-
Sasom Srl	-
Fondazione per leggere	-
Fondazione San Riccardo Pampuri	-

Sulla base della documentazione trasmessa dalle partecipate non sussistono strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Voce	Ente	Comune di Rosate	SASOM Srl	Fondazione per Leggere	Fondazione San Riccardo Pampuri
Immobilizzazioni immateriali		iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento	iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento	iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.	
Immobilizzazioni materiali	iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo principi contabili OIC n. 16	iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento	iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.		
Immobilizzazioni finanziarie				iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.	
Partecipazioni	le partecipazioni azionarie immobilizzate, sono valutate al costo ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile), le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" (art. 2426 n. 4 codice civile)				
Crediti immobilizzati			I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto che, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato, che è quello del valore nominale dei crediti stessi.		
Rimanenze			iscritte al loro costo di acquisto, che si presume essere inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.		

Voce	Ente	Comune di Rosate	SASOM Srl	Fondazione per Leggere	Fondazione San Riccardo Pampuri
Crediti			<p>iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti con scadenza oltre 12 mesi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 Codice Civile e del Principio Contabile OIC 15, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.</p>	iscritti al valore di presunto realizzo.	
Crediti di funzionamento		iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi			
Disponibilità liquide		iscritte al valore nominale	valore nominale	esposte al loro valore nominale	
Ratei e risconti attivi			determinati secondo il principio della competenza temporale.	iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale	
Patrimonio netto		principi contabili OIC n. 28 nei limiti in cui sono compatibili con il principio contabile Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 al punto 6.3			
Fondi per rischi e oneri		principi generali del bilancio della competenza e della prudenza	I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.		
TFR			corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.	iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.	

Voce	Ente	Comune di Rosate	SASOM Srl	Fondazione per Leggere	Fondazione San Riccardo Pampuri
Debiti			espressi al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti con scadenza oltre 12 mesi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 c.c. e del Principio Contabile OIC 19, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.	iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.	
Debiti da finanziamento		iscritti come somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti			
Debiti verso fornitori		esposti al loro valore nominale			
Debiti per trasferimenti e contributi		esposti al loro valore nominale			
Altri debiti		esposti al loro valore nominale			
Ratei e risconti passivi			determinati secondo il principio della competenza temporale.	iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale	
Proventi da tributi		iscritti al lordo degli eventuali compensi versati			
Proventi da fondi perequativi		accertati nell'esercizio in corso in contabilità finanziaria			
proventi da trasferimenti e contributi		se a destinazione vincolata si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati			
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		rilevati secondo competenza economica dell'esercizio	principio della competenza economica		
Altri ricavi e proventi diversi		principio della competenza economica	principio della competenza economica	esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo		sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni fatte salve rettifiche e integrazioni, tenendo conto della disciplina della scissione dei pagamenti	principio della competenza economica	esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Prestazioni di servizi		sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni fatte salve rettifiche e integrazioni, tenendo conto della disciplina della scissione dei pagamenti	principio della competenza economica	esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Utilizzo beni di terzi		accertati nell'esercizio in corso in contabilità finanziaria	principio della competenza economica	esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	

Voce	Ente	Comune di Rosate	SASOM Srl	Fondazione per Leggere	Fondazione San Riccardo Pampuri
Trasferimenti e contributi	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria				
Personale	iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio	principio della competenza economica		esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Ammortamenti	incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale	principio della competenza economica		esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Oneri diversi di gestione	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio	principio della competenza economica		esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio, sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni	principio della competenza temporale		esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Interessi e altri oneri finanziari	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni	principio della competenza temporale		esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
Proventi da permessi di costruire					
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	indicati i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività				
Altri proventi straordinari					
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	indicati gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività				
Imposte	rilevati secondo il principio di competenza economica	principio della competenza economica		esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	

Operazioni infragruppo Comune - Sasom srl

Quote cons.	100,00%	14,45%
-------------	---------	--------

Rif.	Voce	Importo	
SAS	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	46.020,85	1
C	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	15.411,00	2
C	D 2 - Debiti Vs fornitori	46.020,85	1
SAS	D 2 - Debiti Vs fornitori	15.411,00	2
C	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.470,00	3
SAS	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	652.354,00	4
C	B 10 - Prestazioni di servizi	652.354,00	4
SAS	B 10 - Prestazioni di servizi	14.470,00	3

	Scritture di rettifica	Comune	SASOM	Rett D / (A)	Impatto
1	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti		6.650,01	- 6.650,01	-
2	C II 3 - Crediti vs clienti ed utenti	15.411,00		- 15.411,00	-
2	C II 4 c - Altri crediti vs altri			13.184,11	
<hr/>					
1	D 2 - Debiti Vs fornitori	46.020,85		46.020,85	-
2	D 2 - Debiti Vs fornitori		2.226,89	2.226,89	-
1	D 5 d - Altri debiti vs altri			- 39.370,84	
<hr/>					
3	A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.090,92		2.090,92	-
4	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		94.265,15	94.265,15	-
<hr/>					
4	B 10 - Prestazioni di servizi	94.265,15		- 94.265,15	-
3	B 10 - Prestazioni di servizi		2.090,92	- 2.090,92	-
<hr/>					
TOTALE				- 0,00	-

Operazioni infragruppo Comune - Fondazione per leggere

Quote cons.

100,00%	1,13%
---------	-------

Rif.	Voce	Importo	
Fond	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	8.600,00	1
c	B 12 a - Trasferimenti correnti	8.600,00	1

	Scritture di rettifica	Comune	Fondazione	Rett D / (A)	Impatto
				-	-
				-	-
				-	-
1	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi		97,07	97,07	-
1	B 12 a - Trasferimenti correnti	97,07		-	-
TOTALE				-	-



Comune di Rosate

Revisore dei Conti - Verbali

VERBALE N 16 /2017

Relazione dell'Organo di Revisione sul bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rosate

Il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Rosate ha trasmesso il Bilancio Consolidato, comprensivo del conto economico e del conto del patrimonio, unitamente alla Relazione e Nota Integrativa al bilancio consolidato 2016.

Nell'ambito del mio compito ho effettuato il controllo del Bilancio Consolidato che chiude con un totale attivo di Euro 14.309.901, un totale passivo di Euro 14.309.901, un patrimonio proprio netto consolidato di Euro 12.147.403, al lordo del capitale e riserve di terzi per Euro 13.809, e garanzie ed impegni per complessivi Euro 608.011.

Sulla base dell'esame dei documenti sopraindicati si specifica quanto segue:

1. L'esame è stato svolto secondo le disposizioni del codice civile e in ottemperanza ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. I bilanci delle Società incluse nell'area del consolidamento sono quelli del Comune di Rosate (capogruppo), e quello delle seguenti società:
 - SASOM SRL;
 - FONDAZIONE PER LEGGERE;
 - FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI

Non sono stati inclusi quelli di CAP HOLDING SPA in quanto il Comune detiene una partecipazione al capitale sociale inferiore al 20% e non esercita sulla predetta società un'influenza dominante e quindi risulta escluse dall'obbligo di consolidamento così come previsto dal principio contabile riferito al bilancio consolidato.



Comune di Rosate

Revisore dei Conti - Verbali

3. Tali bilanci sono stati rettificati per elidere le operazioni infragruppo e, in particolare:
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
 - l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
 - l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.
- Il consolidamento dei bilanci è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della singola Società, prescindendo dalla quota di partecipazione posseduta, eliminando il valore contabile della partecipazione consolidata detenuta dal Comune Capogruppo a fronte del relativo patrimonio netto.
- Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra Società rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le Società del Gruppo. L'elenco delle Società consolidate è presentato nella Relazione e nota integrativa al Bilancio Consolidato.
4. Il bilancio della Società partecipata è stato assoggettato al controllo del rispettivo Collegio Sindacale, esercente anche l'attività di revisione.
5. Il Bilancio Consolidato è stato trasmesso all'organo di revisione con Nota integrativa e relazione di dettaglio;
6. Questo Organo di Revisione ha verificato che i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento adottati dagli Amministratori sono stati correttamente applicati e sono conformi alle norme di legge.



Comune di Rosate

Revisore dei Conti - Verbali

Il risultato del Bilancio consolidato al 31/12/2016 si chiude con una perdita di € 602.330 dovuta in particolare ai nuovi principi di contabilizzazione delle entrate e delle spese nel bilancio comunale di cui al D.Lgs. 118/2011, introdotti nel Comune di Rosate dall'anno 2016, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

7. L'Organo di Revisione rileva che non sussistono differenze tra i dati contabili delle società rientranti nel perimetro di consolidamento e il Comune alla data del 31.12.2016 indicati nel rendiconto 2016

L'Organo di Revisione richiama l'Amministrazione comunale al rispetto della normativa relativa ai compensi spettanti all'organo amministrativo delle società partecipate.

Conclusioni:

A mio giudizio, salvo quanto esposto al punto 7, sulla base dei controlli effettuati, il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo in conformità alle norme richiamate che disciplinano il bilancio consolidato.

Rosate, li 10 OTTOBRE 2017

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Giovanna Ceribelli

SEDUTA DI GIUNTA DEL 22/9/2017 DELIBERA N. 76

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li 21/9/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to Rag. Lorena Doninotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li 21/9/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Rag. Lorena Doninotti

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 30/10/2017 al 14/11/2017

Rosate, 30/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 30/10/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/9/2017

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- per il decorso termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 22/9/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice